

D.g.r. 26 maggio 2025 - n. XII/4449
L.r. 31/2008 - Misure di sostegno per interventi di costruzione, ristrutturazione, ammodernamento, recupero e manutenzione straordinaria impianti e attrezzature per allevamenti zootecnici in aree montane - anno 2025 (ex l.r. n. 23 del 31 dicembre 2024)

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 5 dicembre 2008 n. 31, che, all'articolo 24, «Interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane» prevede che al fine di assicurare il potenziamento e lo sviluppo delle aziende agricole ubicate nelle aree montane sono promosse, tra le altre, le seguenti linee di intervento:

- miglioramento dell'efficienza delle strutture agricole e della produttività e funzionalità degli alpeggi e dei pascoli montani;
- razionalizzazione e miglioramento delle produzioni agricole e zootecniche;
- adeguamento e modernizzazione del parco macchine e delle attrezzature per la produzione agricola primaria e per le attività di allevamento;
- introduzione di attività agricole e zootecniche che valorizzino le caratteristiche, le risorse produttive e territoriali e le tradizioni locali della montagna, che presentino competitività economica e si prestino a trasformazioni tecnologiche in loco;
- riqualificazione e modernizzazione dei processi di trasformazione, conservazione e commercializzazione delle produzioni agro-zootecniche, con particolare riferimento al settore lattiero-caseario;
- promozione e valorizzazione delle produzioni;
- realizzazione, sistemazione e adeguamento di acquedotti rurali, elettrodotti e strade al servizio delle attività agro-silvo-pastorali, realizzazione di impianti energetici alimentati con energie rinnovabili;

Visto l'art. 12 della l. 241/1990 e s.m.i. «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici» laddove prescrive che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

Ritenuto di avviare un'apposita misura a sostegno delle attività zootecniche, attraverso il sostegno agli enti pubblici, individuati anche in quanto principali proprietari di strutture zootecniche nelle aree montane di media ed alta montagna, ed in particolare di promuovere interventi di costruzione, ristrutturazione, ammodernamento, recupero e manutenzione straordinaria impianti e attrezzature;

Vista la proposta del dirigente della Struttura Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo di istituire le misure di sostegno di interventi di costruzione, ristrutturazione, ammodernamento, recupero e manutenzione straordinaria impianti e attrezzature per allevamenti zootecnici in aree montane (ex l.r. n. 30 del 23 dicembre 2024 - Bilancio di previsione 2025-2027), di cui all'allegato 1, che, attraverso l'erogazione di contributi a soggetti pubblici, promuovono interventi, effettuati su terreni agricoli e/o di fabbricati di pubblica proprietà destinati all'uso zootecnico, alla trasformazione, conservazione, commercializzazione e vendita diretta di prodotti agricoli, allo scopo di sostenere le attività zootecniche di montagna;

Ritenuto che il sostegno fornito dalla Regione possa valorizzare le attività zootecniche del territorio montano lombardo, in quanto attività essenziali per lo sviluppo economico ed il presidio del territorio medesimo;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (GUUE 15 dicembre 2023);
- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo (GUUE L352 24 dicembre 2013), come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 3118/2024 della Commissione del 10 dicembre 2024 (GUUE 13 dicembre 2024);
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea» in partico-

lare l'art. 52 commi 5,6, e 7 sulla base dei quali i dati dei beneficiari di aiuti di stato e dei loro contributi debbano essere conferiti nei registri nazionali a cura dei dirigenti responsabili;

- il decreto ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche ed integrazioni» e in particolare l'art. 6 «Aiuti nei settori agricoltura e pesca» e l'art. 9 «registrazione degli aiuti individuali»;
- la l.r. 21 novembre 2011, n. 17 «Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione Europea»;

Considerato che l'art. 11 bis della l.r. 17/2011 prevede, al comma 1, che la Giunta regionale definisce le modalità applicative con riferimento al regime di aiuto prescelto e, al comma 2, che «La struttura organizzativa che concede le agevolazioni di cui al comma 1 adempie agli obblighi imposti dalla normativa europea e statale»;

Valutato pertanto che:

- sia necessario, in applicazione delle citate disposizioni regionali, procedere a esaminare il finanziamento oggetto del presente atto al fine di dare piena applicazione alla normativa sugli aiuti di stato;
- i contributi destinati ad interventi per la produzione primaria siano da inquadrarsi ai sensi del Reg (UE) n. 1408/2013 come da ultimo modificato dal Reg. (UE) n. 2024/3118 (c.d. «De Minimis agricolo») con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e relazioni);
- i contributi destinati ad altri interventi siano da inquadrarsi ai sensi del Reg (UE) n. 2023/2831 (c.d. «De Minimis») con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

Dato atto che i contributi di cui al presente atto sono assegnati nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della Legge 234/2012 e del d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato» (G.U. n. 175 del 28 luglio 2017) e in particolare dell'art. 14 c. 4 che consente di rideterminare la quota concedibile in de minimis sulla base della disponibilità residua di plafond del beneficiario;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 23 «Bilancio di previsione 2025-2027»;

Preso atto che le risorse necessarie per assicurare il sostegno alla presente misura trovano idonea copertura finanziaria sul capitolo di spesa 16.01.203.15529 per 2.000.000,00 di euro complessivi, di cui euro 800.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 ed euro 1.200.000,00 sull'esercizio finanziario 2026;

Ritenuto pertanto necessario:

- approvare il documento riguardante i criteri per l'attuazione delle «Misure di sostegno per interventi di costruzione, ristrutturazione, ammodernamento, recupero e manutenzione straordinaria impianti e attrezzature per allevamenti zootecnici in aree montane (ex l.r. n. 23 del 30 dicembre 2024) - bilancio di previsione 2025-2027» (Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- stabilire che:
 - i contributi destinati ad interventi per produzione primaria saranno concessi ai sensi del Reg (UE) n. 1408/2013 come da ultimo modificato dal Reg. (UE) n. 2024/3118 (c.d. «De Minimis agricolo») con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e relazioni);
 - i contributi destinati ad altri interventi saranno concessi ai sensi del Reg (UE) n. 2023/2831 (c.d. «De Minimis») con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

Serie Ordinaria n. 22 - Mercoledì 28 maggio 2025

- i contributi saranno concessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della Legge 234/2012 e del d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato» (G.U. n. 175 del 28 luglio 2017) e in particolare dell'art. 14 c. 4 che consente di rideterminare la quota concedibile in «de minimis» sulla base della disponibilità residua di plafond del beneficiario;
- demandare l'attuazione della presente misura, attraverso la pubblicazione di un bando conforme ai criteri approvati, al dirigente pro tempore della Struttura Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo, al quale sono altresì demandati i compiti relativi alle verifiche propedeutiche e l'alimentazione del Registro nazionale aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e del SIAN, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

Visti la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» e i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le già menzionate considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di approvare il documento di criteri «Misure di sostegno per interventi di costruzione, ristrutturazione, ammodernamento, recupero e manutenzione straordinaria impianti e attrezzature per allevamenti zootecnici in aree montane (ex l.r. n. 23 del 30 dicembre 2024 - Bilancio di previsione 2025-2027)» di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. stabilire che:

- i contributi destinati ad interventi per produzione primaria saranno concessi ai sensi del Reg (UE) n. 1408/2013 come da ultimo modificato dal Reg. (UE) n. 2024/3118 (c.d. «De Minimis agricolo») con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e relazioni);
- i contributi destinati ad altri interventi saranno concessi ai sensi del Reg (UE) n. 2023/2831 (c.d. «De Minimis») con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- i contributi saranno concessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e del d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato» (G.U. n. 175 del 28 luglio 2017) e in particolare dell'art. 14 c. 4 che consente di rideterminare la quota concedibile in «de minimis» sulla base della disponibilità residua di plafond del beneficiario;

3. di demandare al dirigente pro tempore della Struttura Sviluppo della montagna, foreste e tutela del suolo agricolo, la pubblicazione del bando secondo i criteri approvati con il presente atto e gli adempimenti conseguenti compresi i compiti, ai sensi dell'art. 52 della l. 234/2012 e del d.m. 115/2017, relativi alle verifiche propedeutiche e all'alimentazione del Registro nazionale aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e del SIAN nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

4. di dare atto che le risorse necessarie per assicurare il sostegno alla presente misura trovano idonea copertura finanziaria sul capitolo di spesa 16.01.203.15529 per 2.000.000,00 di euro complessivi di cui euro 800.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 ed euro 1.200.000,00 sull'esercizio finanziario 2026, bilancio di previsione 2025-2027;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURL e nella sezione «Amministrazione Trasparente» del sito istituzionale di Regione Lombardia in attuazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini